



Ferrara 20 febbraio 2026

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Bilancio di Previsione 2026-28 del Comune di Ferrara –gruppo PD-Cons. Conforti-
Risoluzione n.5- Interventi strutturali per la prevenzione della devianza minorile e il
contrasto al disagio giovanile

Il Consiglio Comunale di Ferrara

Visto

il Bilancio di Previsione 2026-2028 e i relativi documenti allegati, nonché gli indirizzi
contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Premesso che

negli ultimi mesi si sono verificati episodi di violenza e microcriminalità che coinvolgono
giovanissimi, alimentando un dibattito pubblico spesso ridotto a slogan e semplificazioni;

la trasformazione del fenomeno in categoria identitaria stigmatizzante rischia di legittimare
narrazioni divisive e culturalmente regressivi;

la riduzione del tema a una questione esclusivamente securitaria oscura le cause strutturali
del disagio, quali aumento delle disuguaglianze, impoverimento delle opportunità educative
e fragilità post-pandemiche;

Considerato che

il fenomeno delle bande giovanili ha conosciuto un aggravamento dopo la pandemia, anche
a causa dei lunghi periodi di chiusura delle scuole e dell'isolamento sociale che hanno inciso
profondamente sulla socializzazione e sulla salute emotiva di un'intera generazione;

negli ultimi anni sono stati progressivamente ridotti strumenti educativi e spazi di aggregazione che offrivano alternative concrete alla marginalità;

la sola risposta repressiva non risulta efficace, anche alla luce delle criticità strutturali del sistema penitenziario minorile;

esiste una frattura generazionale che si manifesta in forme di rabbia, frustrazione e senso di assenza di futuro, che non può essere affrontata esclusivamente attraverso sanzioni;

Rilevato che

la criminalizzazione generalizzata di comportamenti o appartenenze non produce soluzioni durature e rischia di radicalizzare il disagio;

il tema del disagio giovanile è prima di tutto culturale, educativo e sociale;

un intervento strutturale richiede risorse dedicate e continuità di programmazione nel bilancio pluriennale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Investimenti educativi e sociali nel Bilancio

A destinare risorse specifiche e aggiuntive a educativa di strada nei quartieri più fragili, al potenziamento e alla riqualificazione degli spazi di aggregazione giovanile, all'attivazione strutturale di sportelli psicologici scolastici e a progetti di educazione emotiva e relazionale nelle scuole;

A prevedere un investimento aggiuntivo sul Progetto "Punto di Vista", finalizzato all'incremento delle ore di intervento, all'estensione strutturale alle scuole primarie e alle scuole secondarie di primo grado e al consolidamento della presenza educativa continuativa nei plessi scolastici coinvolti;

A finanziare e rendere strutturale il progetto di Processo Minorile Simulato quale strumento educativo di prevenzione, consapevolezza delle conseguenze giuridiche dei comportamenti e promozione della cultura della legalità tra gli studenti;

A sostenere percorsi di formazione, tirocini e laboratori professionalizzanti rivolti a giovani a rischio marginalità;

A promuovere interventi continuativi su educazione civica effettiva, educazione alle relazioni e al rispetto e contrasto alla dispersione scolastica;

A rafforzare momenti strutturati di ascolto e coinvolgimento delle giovani generazioni nei processi decisionali locali;

A quantificare le risorse necessarie e individuare copertura strutturale nel Bilancio di previsione 2026-2028.

La consigliera del Gruppo Partito Democratico

Sara Conforti

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Sara Conforti". The script is cursive and fluid, with the first name "Sara" and the last name "Conforti" clearly distinguishable.